



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 32 del 02/05/2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016**

L'anno (2017) addì **due** del mese di **Maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GRANDINI MAURO	S	LIVERANI PAOLO	S
ANCONELLI PAOLO	S	MAESTRI PIERO	S
BASCIANI VALERIO	S	MONTI ENRICO	S
BATANI LORENA	S	RIGHI SIMON PIETRO	N
COLLINELLI ANDREA	S	RINALDINI ELISA	N
FABBRI AGNESE	S	SPAZZOLI MIRCO	N
GOLFARELLI TONY	S	TEDALDI MAURO	S
LACCHINI PAOLA	N	VALENTINI DANIELE	S
LEONI AIDA	N		

Totale Presenti: 12 Totale assenti: 5

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la D.SSA BIONDI KATIA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MAESTRI PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BATANI LORENA, TEDALDI MAURO, VALENTINI DANIELE**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPERONI GIAN MATTEO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Nel corso della discussione del punto 1 entrano il consigliere Spazzoli Mirco (i presenti sono 13) e l'Assessore Extraconsigliare:GARAVINI MILENA

Proporrei di mettere assieme, nella discussione il punto n. 4 e n. 5, che sono di fatto complementari, poi li voteremo in modo distinto.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: “Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2016”

Qui siamo chiamati a votare il rendiconto di gestione 2016, e che l'avanzo è complessivamente di 832.777,64 euro, composti in questo modo: c'è una parte accantonata, sto parlando del primo specchietto, pag. 1, che sono 20 .000 euro, e poi c'è una parte vincolata di 724.017,96 euro, quindi la parte disponibile sono 88.759,68 euro. Questo è comunque un bilancio a pareggio, l'argomento è stato discusso in commissione il 26 aprile.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno : “Applicazione al bilancio 2017 dell'avanzo accertato con il rendiconto di gestione 2016 “

Noi siamo chiamati ad approvare la destinazione dell'avanzo 2016 nel bilancio di previsione 2017, in particolare abbiamo un avanzo vincolato, sul quale si può agire, che è pari a 182.900, 86 euro, un avanzo non vincolato pari a 88.759, 78 euro destinati ad investimenti e siamo chiamati ad approvare l'allegato A) dove sono indicati i capitoli del bilancio 2017, e dare atto che la variazione rispetta il vincolo di pareggio di bilancio.

Do la parola al sindaco

SINDACO

Su questo non mi aspetto la unanimità, uno.

Secondo la presentazione mi ha tolto metà di quello che dovevo dire.

Alcune specifiche, come ho già detto in commissione, ma dovere per tutti i consiglieri che non erano presenti, questo bilancio chiude in perfetta sintonia con la previsione.

In altre epoche storiche sarebbe stato un vanto, nel momento che stiamo attraversando, non è altro che il frutto di bilanci, non dico risicati, anche un po' risicati, ma di bilanci che non hanno grossi spazi di manovra, per cui sbagliare quando ti devi spostare poco, è anche abbastanza difficile.

Di operazioni ne sono state fatte, al di là delle manovre contabili, sono state fatte operazioni importanti quest'anno.

Mi viene da dire che la operazione più importante, che ha portato via più tempo, è stata approcciarsi con il nuovo codice appalti, oltre a tutta una serie di azioni che sono state messe in campo nell'ottica della famosa Unione intercomunale, o dell'assestamento delle istituzioni.

Non abbiamo subito variazioni, abbiamo mantenuto un livello di copertura dei costi e dei servizi, come da previsione, abbiamo addirittura abbassato, di questo sono stato molto fiero, perché questo significa che il Comune di Forlimpopoli non fa leva sulla pelle delle aziende che lavorano per il Comune, abbiamo un saldo dei pagamenti meno 16, vuole dire che se l'obbligo di legge è pagare entro 30 giorni, noi paghiamo 16 giorni prima quindi abbiamo una media di pagamento che si attesta sui 14 giorni, e credo che sia un bell'aiuto che si da a quelle imprese, che seppur pochi lavori si fanno nei Comuni, almeno vengono pagati in maniera non dico estemporanea, ma quasi.

Qualcuno può dire che questo dato non è vero, lo dico perché alcune aziende faticano a portarci i rendiconti, o a mandarci le fatture.

E' vero che dal momento in cui tutta la documentazione è perfezionata, la nostra media è meno 16, scusate se sono stato lungo su questo punto, ma per me è importante, forse perché vedo altri Comuni e io stesso per la mia professione, sconto spesso dei ritardi di pagamento notevoli, dagli enti pubblici, proprio per questa mancanza di attenzione.

Come ha detto Piero, gli avanzi di bilancio che, chiamiamo avanzi, ma che in realtà hanno cambiato un po' la loro configurazione negli ultimi anni, sono formati da fondi vincolati, se pensiamo a quello del cimitero, che tutto sommato non sono avanzi di mala gestione, o sono avanzi di lavori non fatti, risultano avanzi di bilancio ma in realtà sono dei fondi vincolati per ulteriori investimenti, noi mettiamo da parte soldi per fare altri loculi, noi mettiamo da parte i soldi per la rete ecologica, anzi questi ci sono stati dati già da tempo, e sarebbe anche il caso di cominciare a muoverli.

Su tutti questi fondi vincolati, e avanzi di bilancio, noi avremmo una possibilità di spesa, come ha detto Piero Maestri, di 88.000 euro liberi immediatamente, abbiamo ottenuto già da un mese, una possibilità di spesa sul Patto verticale di 370.000 euro.

Il Patto verticale è lo spazio che da lo Stato e non siamo obbligati a ridarlo, questo spazio spesa, non sono soldi vivi, è il permesso di spendere i soldi che abbiamo vincolato da qualche parte, in qualche fondo.

Abbiamo fatto settimana scorsa una richiesta di accesso a spazi spesa orizzontali, regionali, che sono spazi spesa che dobbiamo ridare come disponibilità a disposizione degli altri Comuni all'interno del famoso Patto di Stabilità.

In virtù di questi, anzi mi sembra che siamo già partiti con alcuni approcci ai lavori, soprattutto sul discorso di lavori di manutenzione delle strade, vero?

Pensiamo di metterci immediatamente all'opera per poter gestire al meglio quello che abbiamo e incasseremo in corso d'esercizio. Per il resto si è parlato abbastanza in commissione, se ci sono domande...

PRESIDENTE

Grazie sindaco, qualcuno vuole intervenire ? Basciani prego.

BASCIANI

Telegrafico, e pacato.

Allora, noi ovviamente, come spesso facciamo quando si tratta di bilancio, la dichiarazione di voto è per l'astensione, però ci piacerebbe sottolineare, perché queste occasioni pubbliche dovrebbero dare la possibilità di riflettere su aspetti della vita di tutti i giorni che sembrano lontanissimi, ma in realtà ci rendiamo conto all'improvviso che sono molto più vicini di quello che credevamo.

Questo Consiglio comunale è iniziato con il presidente del Consiglio comunale che in occasione della ricorrenza europea, citava il '51, l'anno di..

E' particolare come quello che abbiamo appena sentito sia drammaticamente il B side di tutte quelle belle cose che ci raccontava dell'Europa.

In realtà, sostanzialmente le difficoltà dei Comuni, che scontano anche Comuni come il nostro, soprattutto in determinate zone d'Italia, raramente sono difficoltà che i Comuni stessi si sono cercati, ma sono difficoltà che derivano da un sistema che noi vediamo molto lontano certe volte, perché quando sentiamo parlare di Bruxelles, dell'Europa, ci sembrano difficoltà lontane anni luce, o che interessano soltanto dei burocrati di alto livello, invece no, perché poi quando il cittadino si aspetta determinati servizi che si è visto sempre erogare dal Comune e non li ha più, sarebbe giusto che il cittadino anche il cittadino comune, anche l'italiano medio di cui tanto parliamo, si rendesse conto del perché certi servizi il suo Comune non è più in grado di erogarli, o di erogarli in maniera nettamente inferiore.

Chiaramente il punto iniziale del presidente Maestri non prevedeva discussione, ma ci sarebbe molto da parlare su quelli che erano i principi ispiratori di quell'Europa, e di cosa è diventata, l'Europa di oggi, sarebbe da parlare di tantissime cose, e non lo faremo.

Però come sempre cogliamo l'occasione per ribadire in una circostanza pubblica, che comunque sarà seguita da pochi, ma tanto pochi non sono visto che noi, nei nostri piccoli canali di diffusione social, quelle 3-400 visualizzazioni del Consiglio comunale tra streaming e visione in differita ce le abbiamo sempre, e quindi non credo che sia un brutto risultato per un Comune come Forlimpopoli.

Comunque riteniamo che l'occasione sia sempre lecita e addirittura doverosa per ribadire che a volte le difficoltà di amministrazione degli amministratori locali, non derivano da situazioni vicine a noi, ma, e questa sembra quasi una difesa d'ufficio e non lo è, ma derivano quasi sempre da incastrati istituzionali e legislativi, che piombano addosso agli amministratori, senza dargli possibilità di movimento, perciò nel comunicare ovviamente che non possiamo approvare il bilancio, ci sentiamo ancora una volta di ribadire che lo scarso respiro che il sindaco e la sua Giunta possono dare alla loro azione sul bilancio, deriva purtroppo dal dover pagare colpe non proprie, perché ci si ostina in questo Paese, a fare pagare ai piccoli enti locali la spesa pubblica che fanno a livello centrale, i ministeri e il governo, e questa ovviamente non è una giustificazione, ripeto, ma è un qualcosa sulla quale ci piacerebbe, lo diciamo sempre e continuiamo a dirlo, ci piacerebbe che ogni tanto anche gli amministratori in contrasto con la parte politica alla quale appartengono, ponessero risalto e stigmatizzassero anche in maniera ufficiale, perché l'onestà intellettuale che abbiamo citato prima, serve anche a quello, serve a dire ai cittadini che, contrariamente a quanto racconta qualcuno, anche se della propria parte politica, le cose stanno diversamente.

PRESIDENTE

Grazie Basciani. Lorena Batani.

BATANI

Grazie presidente, buonasera a tutti.

Intervengo per dire al consigliere Basciani che la Europa c'entra poco con la approvazione del rendiconto di stasera, mi sembra che sia un argomento un po' fuori tema che è utile sicuramente per permettere al Movimento 5 Stelle di dire quello che pensa, sul tema Europa, non c'entra molto con la approvazione dei due punti all'Ordine del Giorno.

Richiamo un passaggio che ha fatto il sindaco nella sua relazione, dove ha sottolineato l'importanza di un pagamento veloce ai fornitori, che non è solo una questione di rapidità, mette in evidenza il buon funzionamento della organizzazione comunale.

Aggiungo anche un altro elemento, non mi sembra che il sindaco né stasera, né in commissione abbia parlato di riduzione dei servizi, probabilmente non sono tempi per fare scelte particolarmente onerose, ci sono risorse, tutti li hanno, ma questo collegamento forzato con i temi della Europa, sono veramente fuori luogo.

Poi ci sono una serie di problematiche che il Paese ha, ma stare all'interno dell' Europa non produce il tipo di problemi che sottolineava Basciani.

Richiamo anche alcuni passaggi della relazione del revisore dei conti, dove, oltre a mettere in evidenza il pagamento veloce delle fatture, da parte di questa amministrazione, sottolinea il miglioramento di questo rendiconto, rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente.

Quindi , nonostante le difficoltà che questa amministrazione può avere, i limiti, riesce, nonostante questo a produrre dei risultati migliorativi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, altri ? A questo punto passiamo alla votazione, prima votiamo il punto n. 4 :

Favorevoli?

8 favorevoli

Contrari?

2 contrari

Astenuti?

3 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli?

8 favorevoli

Contrari?

2 contrari

Astenuti?

3 astenuti

Votazione del punto n. 5 :

Favorevoli?

8 favorevoli

Contrari?

2 contrari

Astenuti?

3 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli?

8 favorevoli

Contrari?

2 contrari

Astenuti?

3 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a norma dell'art.227, comma 1, del D.Lgs. 267/00, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Che a norma del comma 2 dello stesso articolo il conto consuntivo deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Visto il rendiconto presentato dal Tesoriere Comunale dal quale risultano i movimenti finanziari dell'esercizio 2016 e dato atto che gli stessi corrispondono ai mandati di pagamento ed agli ordinativi di incasso emessi ;

Vista la delibera G.M. n. 34 del 7/4/2017 di approvazione del rendiconto degli agenti contabili esercizio 2016;

La delibera G.M. n. 27 del 7/4/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto che l'Ufficio ha provveduto alla redazione del conto del bilancio così come previsto dall'art. 228 del citato decreto 267/00;

Vista la relazione della gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 (allegato "A" alla presente) approvata con atto G.M. n. 35 del 7/4/2017;

Vista l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio cui fare fronte ai sensi dell'art. 194 del D. lgs. 267/00 resa, per settore di appartenenza, dai responsabili dei servizi dell'Ente;

Vista la relazione presentata dal Revisore unico dei Conti, verbale n. 7 del 24.04.2017;

Acquisito il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile del servizio bilancio e finanze;

Con votazione palesemente espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

PRESENTI 13

ASTENUTI 3 (Tedaldi, Fabbri, Basciani)

VOTANTI 10

VOTI FAVOREVOLI 8

VOTI CONTRARI 2 (Anconelli, Liverani)

DELIBERA

Di approvare il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2016, unitamente all'allegata relazione di gestione (allegato "A");

Di dare atto che dal Conto del Bilancio in esame risulta, alla data del 31.12.2016, un avanzo di amministrazione complessivo di €. 832.777,64 così composto:

RISULTATO		832.777,64
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/...	10.000,00	
Fondo spese potenziali	10.000,00	
Totale parte accantonata (i)		20.000,00
Parte vincolata		
Fondo indennità sindaco	8.176,70	
Vincoli fondi cimiteri	234.640,40	
vincolo rete ecologica	298.300,00	
Vincoli monetizzazioni aree	76.234,42	
Vincolo Bucalossi	57.768,00	
Vincolo 7% culto	5.898,44	
Vincolo salario accessorio	43.000,00	
Totale parte vincolata (l)		724.017,96
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)-(l)-(m)		88.759,68
Totale		832.777,64

Che alla destinazione dell'avanzo si provvederà con separato atto;

Che alla data del 31.12.2016 non risultano debiti fuori bilancio cui fare fronte ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

Altresì, con separata votazione che ha avuto il medesimo esito della precedente:

PRESENTI 13

ASTENUTI 3 (Tedaldi, Fabbri, Basciani)

VOTANTI 10

VOTI FAVOREVOLI 8

VOTI CONTRARI 2 (Anconelli, Liverani)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 per l'urgenza a provvedere.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MAESTRI PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA BIONDI KATIA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**